

Una cartolina colora la speranza Bergamo non dimentica le missioni

Websolidale

Grazie al progetto i biglietti d'auguri diventano un aiuto concreto per i poveri di Africa e Centroamerica

In via eccezionale le cartoline solidali che viaggiano sul web nel tempo di Natale quest'anno vestiranno anche i colori della Pasqua. Centro missionario diocesano e Websolidale Onlus hanno lanciato la campagna «Coloriamo la speranza», un progetto nato nella particolarità della situazione d'emergenza che tutto il mondo sta vivendo.

Il meccanismo è lo stesso che da diversi anni funziona per la campagna di Natale: disegni e biglietti d'auguri vengono realizzati a casa da bam-

bini e ragazzi delle scuole e delle parrocchie, fotografati, inviati a centromissionariobg@gmail.com e trasformati in cartoline virtuali che possono essere visualizzate sul sito www.websolidale.org, selezionate e inviate ai propri contatti. Un'iniziativa che, totalmente gratuita per chi invia e per chi riceve gli auguri, garantisce il versamento di 1 euro da parte di Websolidale per ciascuna cartolina inviata a favore del progetto che, su indicazione del vescovo Francesco Beschi, supera i confini della nostra terra e raggiunge i più poveri fra i poveri nelle terre delle missioni diocesane di Cuba, Costa d'Avorio e Bolivia.

«In molti hanno offerto la loro generosità nei confronti della nostra terra. - dice don



L'iniziativa delle cartoline solidali del Centro missionario

Massimo Rizzi, direttore del Cmd - . Non possiamo dimenticare i tanti gesti di tenerezza e di solidarietà a cui assistiamo in questi giorni. Se il morbo ci ha privato del contatto fisico, non ci ha tolto la possibilità di esprimere la vicinanza».

Don Rizzi spiega come l'iniziativa pasquale diventa sostegno concreto alle necessità materiali e rappresenta anche un modo semplice per portare un messaggio di speranza con uno strumento che può attraversare il mondo. «Nelle terre dove si trovano le nostre missioni il virus si sta diffondendo. Il blocco e la chiusura delle attività lavorative si aggiungono alle già gravi criticità presenti in quelle terre, con il rischio di un'emergenza sanitaria insostenibile».

Da qui la scelta di non restare indifferenti e sostenere il progetto che devolverà le somme raccolte alle Caritas parrocchiali delle missioni diocesane per garantire cibo e generi di prima necessità ai più poveri. «Anche nella so-

fferenza che sta vivendo la nostra terra non vogliamo dimenticare le nostre missioni. Bergamo, così vicina a quanti soffrono e generosa nei confronti degli ospedali e delle realtà che si prendono cura dei malati, non dimentica quei luoghi con i quali da anni si sta costruendo una cooperazione fatta di condivisione e di vicinanza fattiva».

Sono già più di 150 i disegni ricevuti dal Centro missionario e già visibili su Websolidale. Per inviare una cartolina solidale basta scegliere il disegno preferito e inviarlo, indicando il proprio indirizzo mail e quello del destinatario, aggiungendo un messaggio di speranza. «Attraverso queste cartoline - conclude don Rizzi - vogliamo raggiungere quanti sentono il bisogno di un gesto di tenerezza per affrontare la solitudine, di cura per sconfiggere la malattia, di conforto per alleviare l'oscurità della morte. Coloriamo dunque la speranza, perché la nostra Pasqua sia realmente Pasqua di risurrezione».

Monica Gherardi